

Paolo Gorini, via l'impalcatura: è finito il restauro della statua

La Società di cremazione ha raccolto i fondi e ora si dice soddisfatta: «In primavera un evento per tutta la città»

GRETA BONI

Così ha tutto un altro aspetto. Dopo la "rispolverata", Paolo Gorini potrà affrontare tranquillamente l'inverno: oggi l'impalcatura allestita in piazza San Francesco per il restauro della statua verrà tolta e lo sguardo dello scienziato potrà tornare a posarsi sui passanti. L'intervento è stato promosso dalla Socrem, la Società di cremazione guidata da Pietro Steffenoni, che ormai da anni aveva espresso il desiderio di poter intervenire per togliere dal monumento quella patina nera che lo rivestiva. Il problema erano i fondi, che finalmente sono stati trovati, anche grazie al contributo della Fondazione Comunitaria, pari a 8 mila euro. A dare una mano, però, ci hanno pensato anche i soci della Socrem, che hanno raggiunto quota 1.500, oltre a diverse associazioni, tra cui il Centro studi Paolo Gorini e la Società operaia di



IL RESTAURO Una suggestiva immagine del cantiere di piazza Ospitale

mutuo soccorso. Il costo complessivo dell'operazione si aggira attorno ai 20 mila euro. Il cantiere è stato inaugurato durante l'estate e, come promesso, il restauro si è concluso in questi giorni. I lodigiani più attenti hanno potuto osservare alcune delle operazioni di recupero, con gli esperti al lavoro in tuta bianca per restituire pu-

lizia e luminosità alla statua. L'opera poggia su di un basamento ed è stata realizzata dall'artista lodigiano Primo Giudici. Fu inaugurata il 30 aprile del 1899. A versare in cattive condizioni era la parte più alta della statua, dove lo sporco e la presenza di muschi e licheni avevano intaccato la superficie. Il basamento, formato da blocchi sconnessi, presentava sulla parte

retrostante alcune scritte vandaliche. «Il 10 dicembre organizzeremo un'iniziativa per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato - dice soddisfatto Steffenoni -, una volta definito il programma comunicheremo i dettagli. Poi, in primavera, stiamo pensando di "restituire" il monumento alla città, un evento simbolico che vorremmo collegare alla visita della collezione». Già, perché la città del Barbarossa ha dedicato all'"irregolare della scienza" anche un museo, che al momento non può essere visitato perché sono in corso i lavori di restauro del soffitto. Non solo, Lodi nel corso del tempo ha intitolato allo scienziato - pavese d'origine ma lodigiano d'adozione - una via, una lapide, un giornale e una scuola. Paolo Gorini insegnò scienze naturali e fisica al liceo comunale del capoluogo e si dedicò ai suoi esperimenti di geologia, costruendo dei vulcani artificiali per illustrare le dinamiche e dando il via ai primi tentativi di conservazione «delle sostanze animali». La Socrem per raggiungere l'obiettivo ha dovuto fare dei sacrifici e adesso che la missione è compiuta resta la preoccupazione per il futuro: chi potrà prendersi cura dello scienziato che tutto vede in piazza Ospitale?

il Cittadino LODI

UNA "TOUR" IN RESAZIONE PER GLI STUDENTI DELLA 3^a G

Un gruppo di giovani studenti della terza media ha trascorso un'ora di lezione in un laboratorio di ricerca. È stato un'esperienza unica, che ha permesso loro di conoscere da vicino il mondo della scienza e della tecnologia. Gli studenti hanno partecipato a una serie di esperimenti e attività pratiche, guidati da esperti del settore. L'attività è stata molto apprezzata e ha permesso di rafforzare le conoscenze apprese in aula.

PAZZA OSPITALE ■ GRAZIE ALL'IMPEGNO DELLA SOCREM IL MONUMENTO È STATO RIQUALIFICATO

Paolo Gorini, via l'impalcatura: è finito il restauro della statua

La statua di cremazione di Paolo Gorini, situata in piazza Ospitale, è stata restaurata e riqualificata. L'opera, che era stata danneggiata nel tempo, è ora in ottime condizioni e può essere ammirata da tutti. Il restauro è stato realizzato dalla Socrem, grazie all'impegno di tutti i suoi soci e al contributo della Fondazione Comunitaria. L'opera è stata inaugurata il 10 dicembre e sarà l'occasione per un evento simbolico di restituzione del monumento alla città.

GIORGIO FERRABINI

Ferrabini, Cinque Stelle e Lega nord non mollano

Il leader della Lega Nord, Ferrabini, ha dichiarato che il suo partito non mollerà la presa e continuerà a lavorare per il bene della regione. Ha criticato le politiche del governo e ha chiesto maggiore autonomia per la Lombardia. Ferrabini ha anche annunciato che il suo partito si unirà al governo di centro-destra.

FIORANI ■ LEA BANCHEE "VOLPI" A RICCO ALLA PRESENTAZIONE DELLA PALLANETTO

Fiorani, consulente del petroliere Volpi, ha presentato la sua nuova opera, la Pallanetto. L'opera è stata realizzata in collaborazione con la Lega Nord e ha ricevuto un grande successo di pubblico. Fiorani ha dichiarato che l'opera è un omaggio alla cultura e alla tradizione della regione.